

Codice A1709C

D.D. 9 ottobre 2020, n. 673

Azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" (AATV). Sospensione del procedimento di revoca del provvedimento di istituzione dell'azienda e dell'esercizio dell'attività venatoria. Invito a convocare l'assemblea consortile per deliberare sulla gestione e sul rinnovo dell'AATV.



ATTO DD 673/A1709C/2020

DEL 09/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" (AATV). Sospensione del procedimento di revoca del provvedimento di istituzione dell'azienda e dell'esercizio dell'attività venatoria. Invito a convocare l'assemblea consortile per deliberare sulla gestione e sul rinnovo dell'AATV.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii. con la quale, tra l'altro, sono state definite le linee guida alle quali il concessionario deve attenersi in ordine all'istituzione, rinnovo, revoca, gestione delle zone per l'addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nelle aziende agri-turistico-venatorie.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie.

Vista la determinazione dirigenziale n. 79 del 30.01.2013 con la quale è stata autorizzata l'istituzione dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Burcano" per una superficie di ha 570.92, ubicata nei Comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida e Sezzadio e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Marco Ivaldi, fino al 31.01.2020.

Vista la determinazione dirigenziale n. 126 del 26 febbraio 2013 con la quale:

- è stata autorizzata una riduzione della superficie territoriale pari ad ha 125.11.66 dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano", per una superficie complessiva risultante di ha 445.89.34, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il provvedimento di concessione;
- è stata istituita una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie starna, quaglia e fagiano ed avente una superficie di ha 134, fino al 31.01.2020, data di scadenza della concessione di azienda agri-turistico-venatoria.

Vista la determinazione dirigenziale n. 727 del 13 novembre 2015 con la quale è stato autorizzato l'ampliamento dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" di ha 105.62.80, per cui la superficie complessiva aziendale risulta di ha 551.52.14.

Vista la determinazione dirigenziale n. 464 del 18 aprile 2018, Azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" (AL) di ampliamento della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo "C", da ettari 134.00 a ettari 162.11.

Vista l'istanza di rinnovo concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" e autorizzazione delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo "C" inviata dal Concessionario Sig. Marco Ivaldi alla Direzione Agricoltura e Cibo, Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca in data 29 ottobre 2019, prot. n. 27589/A1709B del 7 novembre 2019.

Vista la nota n. 10354 del 14 maggio 2020 del Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca di comunicazione di preavviso di rigetto per la riduzione della superficie aziendale inviata al concessionario con la quale in seguito all'istruttoria effettuata si rileva:

- non è possibile dare seguito alla riduzione territoriale richiesta in quanto essa prevede anche terreni situati all'interno della AATV, a "macchia di leopardo", che contrasta con una razionale perimetrazione dei confini e del territorio aziendale. Se lo ritiene opportuno il concessionario può comunque presentare istanza di modifica di riduzione territoriale indicando i soli territori esterni.
- il preavviso di rigetto della richiesta di riduzione territoriale ed fatta salva la possibilità da parte del concessionario di presentare entro 10 giorni eventuali controdeduzioni. Parimenti il concessionario può presentare istanza di rinuncia o di modifica di riduzione territoriale.

Vista la nota prot. 13248 del 16 giugno 2020 con la quale, l'Avv. Claudio Simonelli a nome e per conto dei proprietari e conduttori di oltre un terzo dei fondi conferiti al Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano", chiede istanza di sospensione del procedimento di rinnovo concessione e di riduzione della superficie territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" fino allo svolgimento dell'assemblea consortile.

Vista la nota prot. n. 15192 del 8 luglio 2020 con la quale Marco Ivaldi in qualità di capo del Consorzio Presidente e Concessionario dell'AATV Burcano chiede come da Statuto del Consorzio – punto 12 – la revoca alla Regione Piemonte del provvedimento di istituzione dell'AATV Burcano in quanto a causa di alluvioni è venuto meno il ripopolamento e la possibilità dell'attività venatoria.

Vista la mail del 10 luglio 2020, prot. 15645 del 14/07/2020, con la quale, l'Avv. Claudio Simonelli trasmette copia della convocazione dell'assemblea del Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" prevista in seconda convocazione alle ore 12.00 del 23 luglio 2020 e chiede la sospensione del procedimento in attesa delle risultanze dell'assemblea.

Dato atto che con la stessa mail di cui al punto precedente l'Avv. Claudio Simonelli trasmette altresì copia del verbale dell'assemblea ordinaria del Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" tenutasi in data 8/10/2019 dove, in assenza del Presidente Marco Ivaldi, l'assemblea, presieduta dal consorziato Giuseppe Sardi, delibera la nomina del Vice – Presidente del Consorzio Giuseppe sardi e designa quale sostituto del concessionario Veronica Sardi. Tali nomine sono motivate "per garantire l'efficacia e il miglior funzionamento delle attività che l'ordinamento pone in capo alle aziende agri-turistico-venatorie di salvaguardare la continuità degli organi statutariamente previsti. A tale scopo, pare opportuno provvedere - in caso di cessazione degli

incarichi di prolungata assenza dei titolari degli stessi e comunque in caso di necessità - prevedere la designazione di persone preventivamente indicate , ad evitare periodi di vacanza o di ridotta funzionalità tanto del concessionario dell'azienda quanto del presidente del consorzio”.

Visto lo Statuto del “Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria “Burcano”, approvato in data 24.05.2010, allegato A al n. 81632 di Repertorio e al n. 30660 della Raccolta, rogito Notaio Luigi ONETO, in Alessandria ed in particolare:

- 7) *L'Assemblea nomina a maggioranza semplice il Presidente Capo del Consorzio, eventualmente il Vice – Presidente; e il Direttore concessionario dell'azienda Agri- Turistico-Venatoria;*
- 8) *L'assemblea va convocata mediante manifesti nell'albo pretorio dei singoli Comuni ove trovansi i terreni facenti parte del comprensorio dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria almeno 15 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea stessa”...*
- 9) *l'Assemblea è convocata esclusivamente dal Presidente Capo del consorzio o in caso di assenza o impedimento dal Vice Presidente, quando lo ritenga opportuno e necessario. La convocazione dell'assemblea può inoltre essere richiesta, con istanza motivata, da tanti consortisti che rappresentino almeno un terzo dei terreni conferiti al Consorzio;*
- 12) *... il direttore – concessionario ha la facoltà di chiedere alla Regione Piemonte, senza interpellare i consorziati, la revoca del provvedimento di istituzione dell'Azienda Agri- Turistico – venatoria in qualsiasi momento e quando la stessa non risponde più ai requisiti ed agli scopi voluti dalla legge e dalle disposizioni regionali.*
- 13) *... In ogni caso il Direttore concessionario non può essere revocato prima della scadenza della concessione, salvo il caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti.*

Vista la convocazione della riunione consorziale dell'”AATV Burcano agli atti del Settore regionale n. 15645 del 14/07/2020 in prima convocazione per il giorno 21/07/2020 alle ore 24:00 e in seconda convocazione il giorno 23/07/2020 presso la casa di caccia Strada Monbraghetto n. 11 con il seguente ordine del giorno:

1. gestione AATV Burcano;
2. Varie ed eventuali

Dato atto che l'Assemblea dei consorziati convocata in seconda seduta per il 23 luglio 2020 è stata aperta dalle ore 12.00 e chiusa alle ore 12.07 con la partecipazione di 2 consorziati (Biagio Gotta e Pietro Carlo Mandrizzi) oltre al concessionario. Rilevato che in base al verbale trasmesso a firma del concessionario Marco Ivaldi l'Assemblea di cui sopra non ha discusso l'ordine del giorno e di conseguenza non ha assunto decisioni.

Vista la nota n. 16739 del 23/07/2020 pervenuta dall'Avvocato Claudio Simonelli con la quale rileva che il concessionario passati pochi minuti dalla convocazione, in presenza di 2 consorziati e senza attendere l'arrivo degli altri ha chiuso l'assemblea senza discutere i punti all'ordine del giorno. Dopo la chiusura dell'Assemblea 6 consorziati (dei quali 5 non hanno partecipato perché in ritardo all'assemblea convocata dal Concessionario e Presidente del consorzio Marco Ivaldi) si sono riuniti alle ore 12:45 dello stesso giorno. Come emerge dal verbale allegato alla citata nota n. 16739 del 23/07/2020, la riunione è stata promossa da Giuseppe Sardi che, in qualità di Vice Presidente nominato nell'assemblea ordinaria del Consorzio del 8/10/2019, dichiarava di riaprire l'assemblea per discutere l'ordine del giorno ed in particolare il punto “gestione AATV Burcano”. In quella sede i 6 consorziati hanno dichiarato di avere le deleghe di altri 11 consorziati e così riuniti hanno espresso la volontà che l'azienda continui ottemperando alle prescrizioni della Regione in termini di riduzione della superficie aziendale e hanno designato come concessionario Veronica Sardi legale rappresentante della società “Il Faggio società semplice agricola”.

Dato atto che alcune parti del verbale della riunione allegato alla citata nota n. 16739 del 23/07/2020 trasmessa dall'avvocato Simonelli sono illeggibili poiché è stato reso come copia digitale di una copia fotostatica di un manoscritto.

Dato atto che alla riunione del 23/07/2020 promossa da Giuseppe Sardi non hanno partecipato Marco Ivaldi e il consorziato Pietro Carlo Mandrizzi.

Dato atto che la riunione dei consorziati effettuata dopo la chiusura dell'assemblea non può essere considerata una assemblea valida per i seguenti motivi:

- alla riunione non hanno partecipato tutti i consorziati dell'assemblea precedente;
- il Vice Presidente ha riaperto l'assemblea senza che il concessionario Presidente Capo del Consorzio sia stato nella condizione di assente o impedito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto;
- la riunione non può essere considerata una nuova assemblea poiché convocata seduta stante in difetto di pubblicità ai sensi dell'articolo 8 dello statuto.

Per contro, l'Assemblea convocata dal concessionario e Presidente Capo del consorzio si è chiusa dopo pochi minuti senza discutere l'ordine del giorno e quindi non ha consentito, nei fatti, ai consorziati di esercitare ed esprimere le proprie prerogative.

Vista la richiesta di modifica territoriale e rinnovo dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano", protocollo n. 18837 del 25 agosto 2020, presentata da Veronica Sardi che sostiene di essere titolata a tale istanza in seguito alla citata assemblea ordinaria del Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" tenutasi in data 8/10/2019.

Atteso che ad oggi per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" risultano 3 istanze:

1. richiesta di rinnovo e modifica territoriale presentata dal concessionario Marco Ivaldi in data 29 ottobre 2019, prot. n. 27589/A1709B del 7 novembre 2019. Questa istanza è stata oggetto di comunicazione di preavviso di rigetto per la riduzione della superficie aziendale con nota n. 10354 del 14 maggio 2020 del Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca.
2. richiesta di revoca del provvedimento di istituzione dell' AATV Burcano presentata dal concessionario Marco Ivaldi con nota prot. n. 15192 del 8 luglio 2020 in quanto a causa di alluvioni è venuto meno il ripopolamento e la possibilità dell'attività venatoria.
3. richiesta di rinnovo e modifica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" presentata da Veronica Sardi nostro protocollo n. 18837 del 25 agosto 2020.

Rilevato che l'istanza di rinnovo e modifica territoriale presentata dal concessionario Marco Ivaldi è decaduta in seguito alla presentazione di revoca del provvedimento di istituzione della AATV Burcano.

Rilevato che la richiesta di rinnovo e modifica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" presentata da Veronica Sardi è irricevibile in quanto il concessionario effettivo risulta essere ancora Marco Ivaldi.

Rilevato tuttavia che in base agli elementi acquisiti si evidenziano intendimenti diversi tra una quota significativa di consorziati e il Concessionario e che prima di provvedere alla revoca della concessione è opportuno acquisire le decisioni di una Assemblea dei consorziati valida.

Ritenuto quindi di sospendere il procedimento di revoca della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" per consentire il regolare svolgimento dell'assemblea consortile.

Ritenuto inoltre *sospendere* l'esercizio di tutte le attività venatorie dell'Azienda agri-turistico venatoria "Burcano" fino a quando non saranno chiariti gli intendimenti delle parti in causa relativamente al proseguo o cessazione delle attività dell'azienda agri-turistico-venatoria.

Ritenuto, allo scopo di superare le divergenze emerse tra concessionario e consorziati, di invitare il Presidente Capo e il Vice Presidente del Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano a convocare al più presto una regolare Assemblea dei consorziati che hanno conferito i terreni e di stabilire che:

- dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in caso di inerzia, nella convocazione dell'assemblea del Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano da parte del concessionario Presidente Capo del consorzio Marco Ivaldi, questa potrà essere convocata dal Vice presidente;
- decorsi inutilmente 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte senza che l'assemblea del Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano " sia *stata convocata e abbia deliberato sulla gestione e sul rinnovo della concessione dell'AATV Burcano il Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca adoterà l'atto di revoca della concessione.*

Vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- La L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- Gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- La L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

determina

Di dichiarare la decadenza della richiesta di rinnovo e modifica territoriale presentata dal concessionario Marco Ivaldi in data 29 ottobre 2019 prot. n. 27589/A1709B del 7 novembre 2019 a

causa della successiva richiesta di revoca di concessione.

Di sospendere il procedimento di revoca del provvedimento di istituzione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" presentata dal concessionario Marco Ivaldi con nota prot. n. 15192 del 8 luglio 2020, per consentire lo svolgimento dell'assemblea consortile.

Di ritenere la richiesta di rinnovo e modifica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" presentata da Veronica Sardi irricevibile per mancanza del previsto titolo di concessionario.

Di sospendere l'esercizio di tutte le attività venatorie dell'Azienda agri-turistico venatoria "Burcano".

Di invitare il Presidente Capo e il Vice Presidente del Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" a convocare al più presto una regolare Assemblea dei consorziati che hanno conferito i terreni e di stabilire che:

- dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in caso di inerzia, nella convocazione dell'assemblea del Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" da parte del concessionario attualmente Presidente Capo del consorzio Marco Ivaldi, questa potrà essere convocata dal Vice presidente;
- decorsi inutilmente 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte senza che l'assemblea del Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" sia stata convocata e abbia deliberato sulla gestione e sul rinnovo della concessione dell'AATV Burcano il Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca adotterà l'atto di revoca della concessione.

La presente determinazione sarà trasmessa al concessionario ed alla Provincia di Alessandria.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino